

---

**Da:** Renato Soffritti [mailto:renato\_soffritti@libero.it]

**Inviato:** venerdì 9 febbraio 2007 4.28

**A:** Quotidiani Locali;

**Cc:** Comitati e Associazioni Locali

**Oggetto:** Considerazioni sul Sindaco e sulla Vedani

Da: Soffritti Renato (Comitato Parona Ambiente)

A: Quotidiani locali, Comitati e Associazioni

Riguardo alle repliche del Sindaco a mezzo stampa sul caso Vedani noto con stupore che da diverso tempo, non solo il Comitato Parona Ambiente e i cittadini confinanti hanno segnalato il disagio, ma anche le industrie e i lavoratori. Apprendiamo con soddisfazione che la Roam Hand Haas dichiara di avere dei sistemi di abbattimento molto sofisticati. Non avevamo dubbi, visto che gli Americani erano abituati a controlli severi tramite l'Epa Governativa (l'equivalente dell'Arpa Italiana) che ha fatto chiudere a Robbins il gemello dell'inceneritore di Parona perché non rispettava le normative di legge. Diamo merito alla Roam Hand Haas di usare gli stessi criteri in un paese poco restrittivo qual è l'Italia. Per giustificarsi il sindaco, aggiunge le sue preoccupazioni occupazionali, le ricordo che nessuno ha il diritto di arrecare fastidi alla collettività non rispettando i principi che le leggi dettano per salvaguardare l'ambiente e la salute. Il sindaco, deve tutelare la collettività, non può essere il cittadino a chiedere l'intervento dell'Arpa, dei Vigili o dei carabinieri. Si comporta come un disco di vinile rovinato, che gira sullo stesso solco, ripete da anni sempre le stesse cose, è dal 2002 che aspettiamo i dati omologati delle centraline e gli studi epidemiologici. Mi stupisco che un paese come Lomello che ha un inceneritore di ridotte dimensioni, ha trovato i soldi per pagare l'Istituto Negri, da noi invece, con il raddoppio che non serviva e con 1.600.000 € di entrate aggiuntive, non possiamo sapere cosa respiriamo.

Il Comitato e i cittadini sono stati pazienti, ho un articolo di "Pavia in Tasca" del mese di Maggio 2005 (vedere allegato) che pubblica non solo la stessa montagna che doveva andare nei cementifici, ma mostra anche il colore dell'aria che respiriamo. Di notte è ancora peggio. Le foto sono state scattate da una delegazione piemontese, non hanno rispettato nemmeno gli unici turisti che in questi anni ci hanno fatto visita di Domenica. Una precisazione: "Nel 2005 ero un aderente del Comitato Insieme per Parona, sono migrato nel comitato Parona Ambiente, perché loro e la sezione del WWF di Parona sono gli unici che condividono con coerenza tutta l'anomalia ambientale di questo paese".

Io e il Comitato Parona Ambiente, siamo stati a colloquio con il responsabile della Vedani l'anno scorso con la presenza del sindaco, una riunione inutile senza un minimo di garanzie o di buona volontà. Penso sia legittima pertanto, la nostra preoccupazione, quando l'istituzione e l'Azienda si dimostrano così poco sensibili, disponibili e rispettosi nei riguardi dei cittadini.